



COMUNE DI CALTANISSETTA

ASSESSORATO ALLA  
POLIZIA MUNICIPALE, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

ASSESSORE  
*Avv. Oscar Aiello*

Palazzo del Carmine | Corso Umberto I, 134 – 93100 Caltanissetta  
Tel. 0934 74130 | Cell. 328 4661616 | E-mail: assessore.aiello@comune.caltanissetta.it

Caltanissetta, 18/10/2024

All'Ufficio di Gabinetto  
**SEDE**

**Oggetto:** Risposta Interrogazione/Interpellanza n.116247 presentata dai Consiglieri CARLO VINCENZO VAGGINELLI e TURTURICI ARMANDO ALESSADRO, avente ad oggetto “Presenza e gestione dell’Ailanto nel Comune di Caltanissetta”

In riferimento all’Interrogazione/Interpellanza in oggetto, si risponde come segue.

1. L'Amministrazione è a conoscenza della diffusione dell'Ailanto all'interno del territorio comunale. Sono colpite più che altro zone lungo bordi strada, strade e marciapiedi dissestati e scarpate incolte per la maggior parte di privati. L’Ailanto è poco diffuso invece nelle aree verdi coltivate, ove con le normali cure colturali si cerca di ridurre la presenza, ad eccezione di esemplari adulti di grosse dimensioni.
2. Nel vigente Regolamento per la fruizione e tutela del verde pubblico e privato, e specificatamente nell'Allegato B alla tabella 3, l'Ailanto è inserito quale specie infestante non ammissibile come introduzione nel verde urbano e di tutto il territorio comunale, e non soggetta ad autorizzazione per il suo abbattimento. Quanto sopra comporta la riduzione degli esemplari e la non introduzione di nuovi, incentivando i soggetti privati.
3. La rimozione meccanica viene operata nelle aree verdi di proprietà comunale in sede di manutenzione del verde. La rimozione chimica risulta difficile in quanto i prodotti da potere usare in ambito cittadino non sono efficaci, dato l'abnorme sviluppo delle ceppaie e della massa aerea, per la cui morte bisogna adoperare erbicidi con tossicità elevata e a grandi concentrazioni. Inoltre l'uso di molti erbicidi richiede l'interdizione delle aree sottoposte a diserbo, condizione possibile solo in aree chiuse come le ville.
4. Considerato che l'eradicazione totale si pone come unico rimedio alla riduzione della presenza dell'Ailanto, l'uso della massa vegetale asportata come biotriturato può essere distribuita nel terreno come ammendante vegetale o per pacciamature, esclusi i casi di disseccamento a mezzo diserbo chimico per evitare l'accumulo nel terreno di sostanze inquinanti.

5. Tempi e modalità di intervento dipendono dalle dotazioni finanziarie dell'Ente, la cui scarsa disponibilità al momento non permette alcuna pianificazione nel breve termine.
  
6. Potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, sulla relativa pagina Facebook e sui quotidiani informatici locali notizie informative in merito, fornendo utili indicazioni alla cittadinanza circa il contrasto della diffusione dell'Ailanto. A tal fine l'Amministrazione comunale rimane a disposizione dei Consiglieri interroganti per concordare eventualmente insieme ulteriori azioni di sensibilizzazione.

Cordiali saluti,

L'Assessore,  
*Avv. Oscar Aiello*

